

07/03/18 10:15

Anche AssArmatori al tavolo del contratto dei marittimi

Incontro positivo con Confitarma: le due associazioni si confronteranno sui principali temi dello shipping nazionale



Stefano Messina e Mario Mattioli

Ha avuto esito positivo il primo incontro tra Confitarma e AssArmatori, la nuova associazione fondata nei mesi scorsi da alcuni fuoriusciti proprio dalla confederazione confindustriale, tanto che le due organizzazioni datoriali siederanno fianco a fianco al tavolo di confronto avviato alcune settimane fa con i sindacati di settore per il rinnovo del contratto nazionale dei marittimi.

Al vertice hanno preso parte per Confitarma il Presidente Mario Mattioli, Angelo d'Amato, Guido Grimaldi, Beniamino Maltese e il Segretario Luca Sisto, mentre per AssArmatori il Presidente Stefano Messina, Stefano Beduschi, Matteo Catani, Achille Onorato e Pasquale Russo.

La due associazioni, in base a quanto riportato nel loro comunicato congiunto, hanno condiviso l'opportunità di affrontare congiuntamente alcuni temi strategici, e hanno ripercorso lo sviluppo positivo derivato dall'impianto normativo del Registro Internazionale e della Tonnage Tax, concordando poi sulla necessità di individuare ulteriori possibili soluzioni volte a favorire lo sviluppo dei traffici marittimi, con l'obiettivo di favorire un sempre maggiore sviluppo della flotta nazionale e una continua crescita dell'occupazione a bordo.

Va peraltro rilevato che, proprio in relazione all'attuale formulazione del Registro Internazionale e della Tonnage Tax erano sorte le prime contrapposizioni tra alcuni protagonisti dell'armamento nazionale, a partire dal gruppo Onorato, e la stessa Confitarma, acuitesi tanto da portare alla costituzione di una nuova associazione, ovvero AssArmatori.

Per quanto riguarda i temi legati alla portualità, alla salvaguardia dell'ambiente marino e le politiche per la riduzione delle emissioni, la formazione e i rapporti con banche e istituzioni finanziarie, le due organizzazioni hanno concordato di lavorare insieme per confrontarsi.